



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
Elezioni Comunali 2020
Movimento 5 Stelle-Terracina



Cultura

1. Biblioteca Comunale “Adriano Olivetti”

Occorre che questa istituzione, pilastro fondamentale della comunità cittadina, venga rivalutata come merita sia come edificio appartenente alla memoria storica di Terracina, la cui realizzazione fu dovuta anche al contributo dell'illustre industriale Adriano Olivetti, sia come luogo di “Information literacy”, di educazione all'informazione e di pluralismo culturale, che prepari gli individui all'esercizio della cittadinanza attiva. Infatti, dal momento che l'evoluzione del ruolo culturale della biblioteca pubblica dovrebbe coincidere con l'evoluzione della storia umana, necessita che le venga attribuita la funzione di mediazione di qualità tra i cittadini, tutti, e il sapere, orientando i primi ad un uso consapevole delle tecnologie digitali.

2. Auditorium Comunale e Sala conferenze

Completamento dei lavori di restauro delle chiese medievali sconsecrate di San Domenico e dell'Annunziata al fine di avere, finalmente, un Auditorium Comunale degno di una città storica come Terracina nel grande complesso monumentale di San Domenico ed una Sala per conferenze o mostre espositive nella chiesa dell'Annunziata.

3. Castello Frangipane o “Rocca Traversa”

Apertura al pubblico della antica fortezza che nel 1202 visse la rivolta dei terracinesi contro la prepotenza, i soprusi e le angherie della famiglia Frangipane, feudataria della città. Castello che, subendo la conquista da parte del popolo, divenne il simbolo della “libertas” comunale della città di Terracina.

4. Foro Emiliano

L'obiettivo è arrivare alla piena valorizzazione di questa preesistenza storica, oltre che al recupero della sua funzione sociale. Restituire, finalmente, alla popolazione l'intero complesso del Foro Emiliano, ridando a quest'ultimo quella dignità e monumentalità che possedeva in antico. Un complesso monumentale archeologico che costituisce un unicum in Italia e che merita di essere inserito tra i siti protetti dall'UNESCO.

5.Tempio di Giove Anxur

Obiettivo è puntare su una costante e corretta gestione del Parco Archeologico di Monte Sant'Angelo, sede ideale per manifestazioni culturali e potenziale polo di attrazione per un turismo generato dal movimento di persone che abbiano interessi culturali.

6.Centro storico alto

Occorre puntare alla valorizzazione del centro storico alto attraverso la promozione degli antichi e nuovi mestieri, incentivando le botteghe dell'arte ospitanti i maestri artigiani e la nascita di locande e trattorie la cui offerta gastronomica dovrà seguire le tradizioni culinarie contadine, un tempo tipiche degli abitanti della città alta, e le tradizioni culinarie marinare, tipiche degli abitanti del quartiere della marina del centro storico basso.

Acqua

1.Acqua pubblica

Il Movimento 5 Stelle porterà avanti iniziative volte al riconoscimento ed alla difesa della volontà referendaria che prevede che l'acqua sia resa pubblica.

2.Controllo sull'ente gestore del Servizio Idrico Integrato

Il nostro portavoce Sindaco, quale membro della Conferenza dei sindaci dell'ATO 4 avrà il compito di esercitare una forte pressione su detta Conferenza affinché si attivino adeguati controlli sulla qualità della gestione e sull'utilizzo dei proventi derivati dalle utenze dei cittadini e sulla loro destinazione, vigilando sulla serietà degli investimenti, sulla qualità della manutenzione degli impianti e delle condutture idriche e sul rispetto degli obblighi derivati per legge: come ad esempio la comunicazione sistematica delle analisi della qualità delle acque e della riduzione degli sprechi.

3.Incentivazione utilizzo acqua pubblica

Si attiveranno campagne di incentivi sull'utilizzo dell'Acqua pubblica con un conseguente guadagno per l'ambiente e la salute. Ci impegneremo ad inserire nello Statuto Comunale il principio dell' " ACQUA BENE COMUNE " non mercificabile , portando avanti tutte le battaglie di competenza comunale, affiancati dai nostri rappresentanti eletti ai vari livelli istituzionali al fine di garantire una reale fruizione e ri-pubblicizzazione dell'Acqua.

4.Campagna sensibilizzazione contro gli sprechi

L'acqua non si spreca! Occorre attivare una campagna di sensibilizzazione ed educazione dei cittadini, cominciando dalle scuole di ogni ordine e grado.

Pesca

1.Pesca professionale ecosostenibile

Abbiamo sfruttato, distrutto, abusato dell'ecosistema marino senza pensare ai danni ma guardando solo al profitto: anche rispetto alla pesca occorre ripartire dalla sostenibilità.

2.Marchio del pescato

Promuovere un marchio del pescato attraverso i DECO (denominazione comunale)

3.Ripopolamento dei SIC

Occorre salvaguardare e avere cura dei SIC, delle aree di ripopolamento ittico. Pensare ad un piano di gestione dei SIC con comuni limitrofi.

4.Incentivare la pesca turismo e pesca sportiva

Promuovere attività ecosostenibili, come la pesca turismo, attraverso finanziamenti e progetti europei coinvolgendo attività turistiche per tutto il periodo dell'anno

5.Attivare mercati locali del pescato

Incentivare la vendita diretta del pescato sulla banchina e nei mercati rionali

Agricoltura

1.Incentivo produzione e distribuzione prodotti locali autoctoni

Occorre incentivare il piccolo agricoltore locale, il coltivatore diretto in modo da creare una cultura generale attorno all'importanza di promuovere i prodotti a km 0, sia per ridurre l'inquinamento sia per raggiungere un'autosufficienza locale.

2.Mercati rionali

Individuare aree dove allestire mercati rionali in modo da favorire i prodotti a km 0,

prevedendo agevolazioni e sconti.

3. Prodotti locali con marchio DECO

Incentivare la produzione e la distribuzione di prodotti locali (**fragola Favetta** etc.) attraverso il riconoscimento di un marchio DECO (denominazione comunale) con un disciplinare per la certificazione del prodotto.

4. Incentivi all'associazionismo consortile e cooperativistico

Incentivare la formazione di cooperative e dei consorzi di produttori.

5. Comune NO OGM

Per salvaguardare il nostro territorio e la qualità dei prodotti locali fare una scelta precisa dichiarando il nostro comune NO OGM.

6. Aree comunali per giovani agricoltori

Ridefinire le politiche di sfruttamento del territorio attraverso un censimento delle aree comunali da assegnare a gruppi di sviluppo territoriale, giovani e disoccupati per la produzione di prodotti agricoli autoctoni.

7. Costituzione di un “bio-distretto” o distretto biologico

L'agricoltura è da considerare luogo primario d'incontro tra economia ed ecologia. In ragione di ciò e relativamente a diversi punti del programma, compresi quelli sopra elencati, occorre avviare una collaborazione con i comuni limitrofi al fine di dare inizio all'iter per la costituzione di un “bio-distretto”, o distretto biologico (area votata al biologico, luogo di relazioni e non solo di produzione, dove produttori, operatori turistici, cittadini ed Amministrazioni Pubbliche, stringono un accordo per la valorizzazione del territorio, delle sue tradizioni e dei suoi prodotti garantendo la gestione sostenibile delle risorse naturali).

ARTIGIANATO E COMMERCIO

Il comune deve tutelare la piccola e media impresa che deve essere vista come una risorsa. La grande distribuzione organizzata fa da padrone nel territorio. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale deve, quindi, essere quello di favorire il commercio locale attraverso lo stop alla costruzione di nuovi centri commerciali a favore dell'insediamento di piccole attività commerciali di riciclo e di punti vendita di prodotti sfusi e attività che valorizzino i prodotti locali cercando di creare un marchio d'area che li renda riconoscibili e che si ponga a garanzia della loro qualità ed unicità.

Avviare progetti per l'occupazione giovanile con fondi strutturali europei per sviluppare nuovi corsi di formazione per i giovani; favorire auto imprenditorialità per startup innovative; incrementare laboratori di fabbricazione digitale e agevolare l'accesso al credito per le PMI tramite il fondo nato dalla decurtazione degli stipendi dei parlamentari del Movimento 5 Stelle in favore di tutti quei cittadini che vogliono investire nella loro città.

Creare un comitato di imprenditori, artigiani, commercianti (non necessariamente rappresentanti delle categorie e sicuramente non funzionari o dipendenti delle varie associazioni) a supporto della giunta (e dell'assessorato di riferimento) che proponga iniziative ed azioni per lo sviluppo delle attività produttive comunali e che valuti e monitori costantemente l'opera istituendo un vero e proprio tavolo di lavoro permanente.

Ridurre le tasse comunali sugli immobili a proprietari che affittano locali per uso commerciale a canone calmierato (da calcolare in base alla zona e ai precedenti contratti di affitto).

Rimodulare i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione del suolo pubblico.

Rimodulare per i commercianti la Tassa sui rifiuti sulla base della categoria merceologica di competenza.

Evitare quando possibile appalti per pubblici servizi per importi di grossa entità al fine di agevolare la piccola e media impresa locale.

Incentivare, nel centro storico, la produzione e la promozione degli antichi e nuovi mestieri all'interno delle botteghe dell'arte, nelle quali vengano ospitati i maestri artigiani. Incentivare anche la nascita di locande e trattorie gastronomiche che seguono la tradizione culinaria agricola e marinara del nostro territorio.

Progettare e creare una città intelligente e aderire all'osservatorio sulle smart city che si propone, tra i vari scopi, il risparmio dell'energia elettrica la tutela e il miglioramento dell'ambiente. Risultati positivi che la comunità europea ha deciso di finanziare per favorire lo sviluppo e posti di lavoro.

Promuovere una moneta solidale che viaggi insieme all'euro.

Ambiente e Verde Pubblico

1. Piano del verde urbano

Adozione del Piano Generale e Regolamento delle aree verdi urbane e periurbane della città e del territorio comunale secondo il principio di sostenibilità e di gestione ecosistemica, come da documento elaborato dal Forum di Agenda21 Terracina.

2. Un albero per ogni bambino nato

Applicazione della Legge n. 10 del 2013 (obbligo per i Comuni di piantare un albero per ogni nuovo nato o adottato).

3.Centrali Biomassa/Biogas/Inceneritori

No alla costruzione di centrali Biomassa/Biogas/Inceneritori sul territorio comunale.

4.Incentivazione bonifica fibra d'amianto

L'Amministrazione comunale incentiverà il corretto smaltimento delle "famose" onduline in fibra di amianto (eternit).

5.Monitoraggio fenomeni inquinanti

Indagare le responsabilità legate a fenomeni come l'inquinamento del mare, la scarsa manutenzione delle tubature dell'acquedotto, la presenza di scarichi selvaggi nella rete dei canali, l'efficacia dell'azione dei depuratori.

6.Gestione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle zone ZPS (Zone di Protezione Speciale)

Pianificare la gestione e tutela dei SIC e delle ZPS con iniziative di ampio respiro e progetti europei, questi ultimi volti a spingere la partecipazione diretta dei cittadini. Per cercare di unificare i progetti inerenti i SIC, essi verranno portati avanti con l'aiuto degli uffici regionali preposti e del Parco Regionale dei Monti Ausoni e lago di Fondi.

7.Redazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

L'obiettivo globale del Piano è la riduzione delle emissioni di CO2.

L'intera iniziativa si attua mediante interventi di carattere sia pubblico sia privato.

Le azioni si focalizzano sulle seguenti aree di intervento:

- efficienza energetica sull'edificato, sia pubblico sia privato;
- produzione locale di energia;
- pianificazione territoriale;
- pubblicizzazione e sensibilizzazione.

Per ogni azione è previsto uno studio di fattibilità tecnico-economica.

Si promuoveranno tutte le azioni mirate al miglioramento della qualità del nostro ambiente con agevolazioni fiscali e ricerca di nuovi finanziamenti Europei (pannelli solari e fotovoltaici e sostituzione di caldaie di vecchia generazione). Le priorità sono riassumibili nei seguenti punti:

- 1-Rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione Comunale;
- 2-Sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche energetico-ambientali

8.Verde pubblico e parchi naturali

I percorsi ambientali sono importanti e gli orti urbani ne fanno parte. L'Amministrazione con una delibera ha aderito alla legge Nazionale a riguardo, quindi occorre fare una mappatura dei Terreni e affidarli alle Associazioni. Rivalutare i Parchi, nostro punto di riferimento, come luoghi di incontro e scambio culturale come integrazione alle Piazze così esigue nella nostra Città. Si realizzerà un calendario per dare spazio alle varie espressioni artistiche di zona . Migliorare la gestione dei Parchi e ripristinare la centralità di Terracina nel Parco degli Ausoni (Monumento naturale Campo Soriano, Monte Sant'Angelo e Parco della Rimembranza). Ripristinare le aree verdi attraverso dei percorsi ambientalisti. Creare attraverso l'esempio Comunale una cultura del Verde. Nei Comuni in cui i Parchi sono tutelati e attivi attraverso iniziative (premio del miglior balcone-Giornate del Parco-Decoro Urbano) i cittadini rispondono genuinamente con partecipazione. Trasformare alcuni Parchi Pubblici in Parchi Tematici con regolamenti per fare Musica, Sport, ecc. – Destinare dei Parchi per i Cani. Ripristinare la pianificazione iniziale: nell'edificazione degli immobili bisogna rispettare le percentuali di impermeabilizzazione 75% e il resto permeabile (cioè verde-alberi). Iniziare dall'ambiente per recuperare la nostra identità, non allontanare mai l'uomo dalla natura. Spingere l'acquisto a Km 0 per la tutela ambientale e di ognuno di noi. Porre l'attenzione sul patrimonio culturale e sulle radici storiche ha l'obiettivo di infondere nei cittadini di Terracina un senso di identità e di collettività incrementando anche i flussi turistici. La tutela e la valorizzazione saranno attuate tramite: accessibilità ai monumenti del territorio (Tempio di Giove, Centro storico ecc.); visite guidate; lezioni tematiche nelle scuole; studi, censimenti e salvaguardia dei beni in pericolo; promozione e integrazione di turismo ambientale, balneare e agriturismo tramite potenziamento del sito internet del comune con notizie culturali ed itinerari (anche in lingua straniera). Si procederà alla valorizzazione e sistemazione a verde degli argini dei canali, oggi completamente abbandonati, con la prospettiva di ripristinare la antica navigabilità della rete principale che interseca e circonda la città.

Rifiuti

1.Valutazione revisione del contratto con Società smaltimento dei rifiuti ed applicazione "Tariffa Puntuale"

Valutare la possibilità di revisionare le modalità contrattuali del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'odierno capitolato di appalto prevede un esclusivo vantaggio economico a favore della ditta appaltatrice e, quindi, si punterà all'applicazione della tariffa puntuale, in considerazione dell'imminente gara d'appalto per l'affidamento della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

2.Rimessa in funzione dell'impianto di compostaggio

L'Amministrazione a 5 Stelle avvierà un programma di ristrutturazione dell'impianto di compostaggio di proprietà del Comune di Terracina ai fini della sua rimessa in funzione.

3. Controllo della raccolta dei rifiuti porta a porta e riduzione TARI

Avviare un controllo puntuale della raccolta 'porta a porta' con applicazione di un "premio incentivante" per il cittadino che esegue correttamente la raccolta differenziata e sanzioni per coloro che non la eseguono nella maniera corretta.

4. Sostituzione della TARI per le persone meno abbienti

Andare incontro alle necessità dei cittadini meno abbienti e consentire a chi non può far fronte al pagamento della TARI di sostituire la TARI con prestazioni socialmente utili.

5. Trasparenza Filiera del riciclaggio

Garantire la trasparenza della filiera di trattamento e smaltimento presso le ditte di riciclaggio con aggiornamenti mensili alla cittadinanza delle quantità, dei siti e delle ditte ove viene trasportato il materiale di riciclo (plastica, carta, RAAE, vetro, rup (rifiuto urbano pericoloso), metallo, etc.) .

6. Sensibilizzazione Raccolta differenziata

Attuare con le scuole primarie e secondarie, una campagna continua per la sensibilizzazione dei ragazzi alla raccolta differenziata affinché si instauri all'interno delle loro stesse famiglie una corretta gestione dei rifiuti.

Connettività

1. Digital divide

Accordo con le società di telecomunicazioni per offrire la possibilità di un collegamento ad internet nelle zone della città di Terracina fortemente soggette al problema del Digital Divide (Valle Marina, Fiora, Frasso etc.). A tale proposito, verranno utilizzati ove possibile dei fondi regionali atti a risolvere tali problematiche.

2. Banda Larga

Cablaggio in fibra ottica del centro storico alto e basso e nelle zone industriali ed artigianali. Una maggiore qualità della connessione consente la creazione di un ambiente più favorevole per lo sviluppo di imprese innovative e tecnologicamente avanzate.

3. WiFi Cittadina

Creazione di una rete comunale che garantisca la presenza di collegamenti wifi nei luoghi cittadini di maggiore interesse (parchi centro storico piazze etc.) permettendo attraverso l'utilizzo di password personale un accesso ad internet adatto ad una navigazione efficiente per la visualizzazione di siti web e lettura della posta elettronica. Tale servizio potrà essere particolarmente apprezzato dai turisti stranieri che necessitano di connessioni wifi in quanto sprovvisti di schede telefoniche italiane.

4.Riutilizzo delle infrastrutture

Per l'installazione della rete WiFi cittadina, ove possibile, saranno utilizzate infrastrutture già esistenti ma rimaste inutilizzate.

Politiche Giovanili

1.Consiglio comunale dei ragazzi e creazione sportello per i giovani

Sarà fondamentale ricomporre il Consiglio Comunale dei ragazzi che dovrà indipendentemente occuparsi parallelamente delle decisioni dell'Amministrazione. Contemporaneamente sarà essenziale creare uno sportello per i giovani presso il Comune, che si occupi dei numerosi bandi di concorso, regionali ed europei riguardanti le politiche giovanili, tale sportello dovrà prendere in considerazione tutti i progetti che perverranno e quindi gestirli.

2.Incubatore di imprese

Verranno identificati uno o più spazi di proprietà del Comune di Terracina da dedicare, attraverso ristrutturazione e iniziativa diretta, alla creazione di un incubatore di giovani imprese (Start-up), dove ospitarle nella fase di avvio, favorendone la collaborazione e lo sviluppo iniziale.

3.Giovani e conoscenza del territorio

Pilastro essenziale per i giovani sarà la conoscenza del proprio territorio: questa consapevolezza verrà sviluppata incoraggiando attività culturali e lavorative all'interno delle scuole. Tutto ciò non potrà che creare i presupposti ad una serie di attività lavorative sostenibili, in totale simbiosi con la promozione turistica della città. Tale progettualità potrà riguardare: attività sportive, bike sharing, visite guidate naturalistiche, archeologiche, attività balneari, pesca sostenibile, gestione di parchi e orti urbani, scuole di arti e mestieri, musica, cultura del volontariato, siti di aggregazione culturale, sportiva e/o del tempo libero.

4.Sport

L'amministrazione comunale non deve sottovalutare il ruolo che svolge lo sport nel processo formativo ed educativo dei giovani. Occorre guardare allo sport non solo come un modo per

promuovere il benessere fisico ma anche come un mezzo per trasmettere valori imprescindibili come la lealtà, l'amicizia, la condivisione, la solidarietà. Promuovere la pratica sportiva dilettantistica ed amatoriale come forma di aggregazione e di socializzazione. Implementare progetti che puntano alla pratica sportiva per i disabili. Individuare aree che consentano il confronto tra le diverse discipline con strutture polivalenti. Perché tutto questo sia possibile non occorre realizzare nuove opere ma basterà semplicemente recuperare e valorizzare quelle esistenti.

Turismo

1.Tutela e promozione turistica

Si favoriranno la Tutela e la Promozione dei seguenti ambiti:

- 1-Patrimonio archeologico, monumentale e museale.
- 2-Parchi Naturali, aree SIC ed aree ZPS.

2.Attività nei Parchi Naturali

Si favoriranno iniziative sportive sulle montagne interessate sia dalle aree SIC che ZPS, oltre che dal Parco dei Monti Ausoni e lago di Fondi. Verrà incentivato l'escursionismo accompagnato da attività naturalistiche, quali l'osservazione delle specie animali e botaniche.

3.Patrimonio Culturale

Iniziativa mirate nelle scuole per sviluppare una appartenenza e conoscenza del patrimonio Storico-Culturale del Territorio.

4.Recupero del Teatro Romano

Completare il recupero del Teatro Romano nel centro storico alto e renderlo fruibile per manifestazioni di una certa valenza, al fine di intercettare i grandi flussi del turismo culturale.

5.Collegamento Ferroviario Terracina-Priverno-Roma

Realizzare attraverso un collegamento ferroviario con Roma e zone limitrofe una accessibilità della Città attraverso una vera e propria "metropolitana di superficie" che utilizzi la linea ferroviaria - Roma-Priverno-Terracina- programmando investimenti comunali, di concerto con la Regione Lazio e Ferrovie dello Stato, per l'acquisto ed eventuale gestione di vagoni e locomotiva per un viaggio caratteristico che possa interessare un più grande bacino d'utenza.

6.Decoro Urbano

Aumentare gli investimenti strutturali puntando l'attenzione sul maggior controllo del "Decoro Urbano", il tutto per restituire bellezza e prestigio ad una città a vocazione turistica.

7.Tassa di Soggiorno

Si istituiranno dei bandi di gara per l'utilizzo degli introiti della tassa di soggiorno da parte delle associazioni interessate, favorendo quelle organizzate presso le zone decentrate per riqualificare le periferie.

8.Destagionalizzazione Turistica

L'amministrazione sarà impegnata a trasformare un turismo attualmente "mordi e fuggi" in una offerta turistica che abbracci tutti i 12 mesi dell' anno

9.Pesca Sportiva Ecosostenibile

Verrà creato uno "spazio attività" per una pesca sportiva ecosostenibile che abbracci sia gli specchi d'acqua del mare di Terracina sia quelli prospicienti le isole pontine attraverso un potenziamento del trasporto verso le isole stesse, magari con incentivi di riduzione dei prezzi per i residenti. La pesca ecosostenibile sarebbe un aspetto importante, visto la presenza dei due S.I.C. nel mare di Terracina e che questi possano essere interessati da iniziative che li valorizzino, sempre in un'ottica di ecosostenibilità. Un tale progetto a lungo termine potrà anche interessare una vera e propria riconversione delle attività dei pescatori, come già avvenuto in diverse località d' Italia interessate da zone marine protette.

10.Tipologie di turismo

L'amministrazione si impegnerà ad incentivare un turismo di tipo "ATTIVO" (sportivo, escursionistico).

11.Censimento siti di interesse turistico

L'amministrazione farà un'analisi e censimento dei siti destinabili al turismo attivo (sportivi, archeologici, paesaggistici) e metterli a disposizione delle Associazioni interessate alla realizzazione delle iniziative inerenti.

12.Calendario eventi

Verranno coinvolte le associazioni interessate allo sviluppo di eventi su attività inerenti il turismo attivo e calendarizzate per creare una offerta turistica nuova.

13.Collaborazione tra Enti

Sarà fondamentale il coordinamento tra gli Enti di gestione (parchi, sic etc.), Comuni limitrofi ed il Comune stesso che provvederà a stendere una bozza di programma a tempo debito proprio per dare tempo alle Associazioni di presentare progetti attinenti e credibili. Il Comune da parte sua analizzerà ed inserirà tali eventi e/o progetti attraverso bandi pubblici, onde evitare clientelismi.

14.Partecipazione fiere Turistiche

L'amministrazione sarà presente alle Fiere del Turismo come protagonista attivo provvedendo, anche, ad incentivare le aziende locali a partecipare nella promozione della offerta locale del turismo.

15.Regolamenti regionali

L'indirizzo politico in merito al turismo, dovrà tenere conto delle leggi e degli adeguamenti recenti che riguardano le regole del turismo nei comuni della Regione Lazio sia per quello che concerne la ricettività alberghiera e non, sia per ciò che riguarda la regolamentazione degli arenili.

16.Cordinamento dei trasporti tra comuni

Fondamentale sarà la collaborazione tra i comuni limitrofi i cui trasporti già esistenti, dovrebbero maggiormente assumere un aspetto di concertazione per rendere interoperabili le offerte turistiche dei vari comuni.

17.Arredo urbano e Suolo Pubblico

Sia l'indirizzo politico che le varie iniziative, dovranno necessariamente tenere conto del decoro urbano e quindi della "bellezza" del territorio. Quest'aspetto dovrà essere sottoposto ad una gestione centrale dell' "Arredo Urbano" e del "suolo pubblico". Sarà "snellita" la burocrazia per la richiesta dei permessi (suolo pubblico – arredo urbano – iniziative ecc) pianificando ed uniformando la documentazione necessaria, garantendo un iter certo nelle finalità e nei tempi.

18.Attività per portatori di handicap

Un aspetto importante sarà la fruizione delle attività turistico sportive da parte di persone portatrici di handicap e quindi del turismo di prossimità. Verranno promosse attraverso l'istituto del patrocinio, manifestazioni ed eventi che prevedono la partecipazione di persone disabili.

19.Zona di sosta per camper

L'amministrazione si impegnerà nella creazione di aree attrezzate per Camper e roulotte in una zona adeguata della città.

Urbanistica, Mobilità e Portualità

1. Giostre "Stella Polare"

Definitivo spostamento delle giostre dal parcheggio di via Stella Polare

2. Regolamenti urbanistici

Stante la normativa nazionale, i tempi e le abitudini sociali ed economiche in continua evoluzione, la città di Terracina necessita di nuovi regolamenti per quanto riguarda l'occupazione di suolo pubblico, insegne e tende, ormai obsoleti e non più rispondenti alle reali esigenze di commercianti e cittadini. E' necessario anche un nuovo Piano dei Colori, esteso a gran parte della città, per uniformare il tessuto edilizio esistente.

3. Garanzia alla Mobilità

Va garantito il diritto a spostarsi liberamente, senza disagio per sé e per gli altri, ad ogni persona a prescindere dall'età e dal suo stato psico-fisico. Compito dell'amministrazione di Terracina sarà quello di soddisfare le diverse esigenze di mobilità e sicurezza in spazi qualificati e non degradati. Il bambino, l'anziano, il disabile, lo sportivo dovranno sentirsi parte integrante della città e non estranei. Saranno prioritarie quindi, l'eliminazione delle barriere architettoniche, gli interventi per la moderazione del traffico cittadino, creazione di una rete ciclabile che comprenda tutto il territorio.

4. "Stazione-Mare": collegamento della stazione di Terracina al lungomare.

La nuova opera riguarda il ricongiungimento di via Bachelet con via Napoli con la costruzione di un ponte sul canale e con l'ampliamento di un tratto di strada. Il progetto non è nuovo ed è previsto quasi già totalmente dal piano regolatore. I vantaggi in termini di diminuzione del traffico sarebbero enormi, considerando che la zona ovest del lungomare sarebbe raggiungibile dall'Appia in pochi secondi. I quartieri di Calcatore, del centro storico, della Delibera e la zona della Valle sarebbero direttamente collegati con il versante rivierasco di Terracina. Un vantaggio ulteriore, di non poco conto, sarebbe il collegamento tra la zona del lungomare e l'ospedale: il tempo di percorrenza di una eventuale ambulanza permetterebbe un soccorso immediato e quindi efficace.

5. Piano Parcheggio

Effettuare diversi piccoli interventi che possano permettere la creazione di nuove aree di parcheggio, sfruttando terreni già di proprietà del comune

6.Pista ciclabile

Creazione di anelli ciclabili che si estendano per tutta la città e completamento dell'anello comprensivo del tratto di pista monco del lungo mare.

7.Ridefinizione percorsi BUS

Riordino degli orari e dei percorsi del servizio bus urbano ed extraurbano, secondo le reali esigenze dei cittadini di Terracina. Vanno incentivati gli spostamenti su mezzi di trasporto collettivi. L'amministrazione studierà miglioramenti che vadano a risolvere i problemi che riguardano i percorsi e le fermate fatiscenti e non attrezzate. Razionalizzazione del servizio bus comunale per evitare sprechi e malfunzionamenti.

8.Adozione di nuove forme di mobilità sostenibile

Incentivazione e promozione online del car pooling (condivisione dell'auto contribuendo alle spese). Incentivazione all'utilizzo della bicicletta con il bike sharing.

9.Attuazione dei piani urbanistici vigenti

Molte soluzioni alla viabilità ed alle infrastrutture si possono trovare già nella strumentazione urbanistica vigente. Andrebbero rivisti i piani attuativi vigenti (Zona B e Centro Storico Basso), con individuazione delle opere la cui realizzazione non richieda un esborso esoso da parte dell'Amministrazione Comunale. Al fine di recuperare alcune zone ormai compromesse sotto il profilo urbanistico, dotandole di spazi pubblici a verde ed infrastrutture, è necessario definire le procedure per la perimetrazione dei nuclei spontanei abusivi (ormai ferme da anni), nonché risolvere le problematiche dovute dalla mancanza di un piano attuativo in alcune zone della città.

10.Attuazione Varianti urbanistiche ambito "C2" e "Settore Nord-Ovest".

Detti strumenti, che prevedono un diverso assetto del territorio, sono varianti al PRG e non strumenti attuativi .

Pertanto, per un'attuazione concreta delle previsioni in essi contenute, riguardanti soprattutto strade e parcheggi pubblici, l'Amministrazione Comunale è tenuta a programmare ed incentivare la formazione di comparti e relativi progetti planovolumetrici.

11.Portualità

Terracina ha una carenza strutturale dei servizi portuali essenziali: banchine attrezzate, smaltimento acque reflue delle imbarcazioni, servizi igienici. Il controllo delle concessioni è fondamentale per il ripristino della legalità e legittimità. La piena fruizione dello scivolo pubblico ex genio civile. E' necessario un collegamento di trasporto pubblico tra il porto e le altre zone turistiche della città.

Servizi Sociali e Socialità

1.Riorganizzazione, miglioramento e trasparenza dei servizi sociali

Garantire il diritto all'accesso dei servizi senza nessuna discriminazione riguardo sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche, con particolare attenzione ai cittadini di Terracina che si trovano nelle condizioni di maggiore disagio sociale. Imparzialità e continuità nell'erogazione dei servizi, stimolando e valorizzando anche la partecipazione attiva del cittadino attraverso associazioni di volontariato, organizzazioni pubbliche o private. Trasparenza dei bilanci dell'azienda speciale e programmazione annuale delle attività.

2.Agregazione sociale

Si ritiene necessario intervenire sulla ludopatia e la dipendenza dall'alcool, creando alternative di aggregazione culturale attraverso la realizzazione di strutture e la realizzazione di progetti che coinvolgano i giovani e non, in attività alternative sul territorio (Musica-Teatro-sport etc). Si sottolinea la necessità di far rispettare le leggi vigenti per non favorire il caos nella gestione della vendita dell'alcool e delle Slot; come: occupazione del suolo pubblico, orario di rumori molesti, distribuzione dell'alcool ai minori, codice della strada, distanza delle slot-dalle scuole.